

I festival

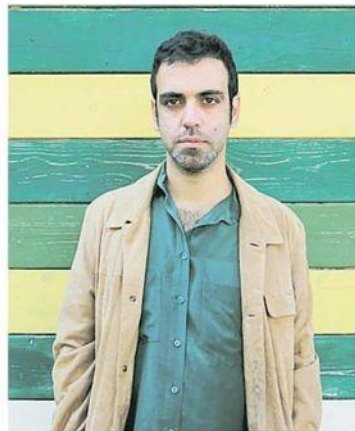
Colapesce
e Asian Dub
Foundation
ecco le stelle
di "Artico"
e "Sand music"

ALBERTO CAMPO

Arrivato alla seconda edizione, il festival "Artico" sperimenta una nuova ambientazione, salendo in cima alla collina che domina Bra per installarsi al Parco della Zizzola, nell'occasione raggiungibile soltanto a piedi o per mezzo del servizio navetta che fa capolinea in piazza Caduti per la Libertà. Non muta affatto, viceversa, lo spirito dell'iniziativa promossa dall'associazione Switch On Future: lo testimonia la composizione del cartellone, allestito attingendo alle risorse della scena indipendente nazionale. Oggi, ad esempio, si ammirano dal vivo un paio di astri nascenti in quel firmamento, ossia il duo milanese Coma_Cose e il solista varesino Generic Animal, con Dj set di chiusura firmato dal team torinese Xanax Party. Le maggiori

attrazioni del programma sono in vetrina però domani: anzitutto Colapesce, accompagnato dall'Infedele Orchestra, così intestata riferendosi al titolo del disco pubblicato alla fine dello scorso anno dal cantautore siciliano, e poi i Dunk, supergruppo formato da strumentisti impegnati abitualmente in Verdena e Marta sui Tubi, ma merita un po' di attenzione pure il giovane pugliese Gigante, incaricato di aprire la sequenza. A integrare l'offerta è un variegato assortimento a base di mostre, performance, incontri letterari, workshop e ristorazione di qualità (l'ingresso a ciascuna giornata costa 10 euro, 15 per l'intera manifestazione). In contemporanea, a una ventina di chilometri di distanza, nell'area degli impianti sportivi di Caramagna, si svolge il "Sand Music Festival", il cui contenuto artistico - improntato a sonorità d'altro genere - è concentrato nella serata odierna (dalle 21, al

prezzo di 12 euro, con possibilità di campeggio inclusa). Protagonisti principali dell'appuntamento sono gli Asian Dub Foundation: formazione multietnica nata 25 anni fa nell'East End londinese come sound system ed evolutasi quindi in band vera e propria, che fra il 1998 e il 2003 ha realizzato album leggendari quali "Rafi's Revenge", "Community Music" ed "Enemy Of The Enemy", mentre l'ultimo delle serie - "More Signal More Noise" - risale al 2015. A precederne l'esibizione la tarantina Mama Marja) e i torinesi Poor Man Style. L'happening prosegue gratuitamente sabato con la "Festa sulla Sabbia" animata da Wender (Radio 105) e Andrea Caponnetto, con alcuni Dj set, un contest hip hop, un torneo di beach soccer e varie attività ospitate nel Palasport adiacente.



Colapesce, pseudonimo di Lorenzo Urciullo, 34 anni, domani sera si esibisce a Bra per la seconda edizione di "Artico"